Adorazione vocazionale di Famiglia Paolina - LUGLIO 2026

LA SANTITÀ, UN CAMMINO DI INCONTRO IN CRISTO MAESTRO E PASTORE

"Giovani chiamati a cose grandi"

1 ASCOLTARE LA SETE

Introduzione

Davanti al Maestro e Pastore sentiamo rivolto anche a noi l'invito che Papa Leone faceva ai giovani riuniti a Roma per il giubileo dei Giovani: "Aspirate a cose grandi, alla santità, ovunque siate. Non accontentatevi di meno. Allora vedrete crescere ogni giorno, in voi e attorno a voi, la luce del Vangelo" (*omelia Tor Vergata XVIII domenica del Tempo Ordinario, 3 agosto 2025*).

CANTO

ESPOSIZIONE DELL'EUCARISTIA

MOMENTO DI SILENZIO

Invocazione (tutti):

O Spirito Santo,
concedi all'anima mia di essere tutta di Dio
e di servirlo senza alcun interesse personale,
ma solo perché è Padre mio e mi ama.
Mio Dio e mio tutto,
c'è forse qualche altra cosa che io possa desiderare?
Tu solo mi basti. Amen.

(Santa Teresa d'Avila)

Istituto Santa Famiglia
Aggregato alla Società San Paolo
Circonvallazione Appia 162 - 00179 Roma (RM)
Telefono 06 7842455 - info@istitutosantafamiglia.org - www.istitutosantafamiglia.org - Facebook: IstitutoSantaFamigliaItalia

2 RINNOVARE L'INCONTRO CON IL MAESTRO E PASTORE

Ascoltiamo la Parola di Dio (1Cor 12,4-11.27-31)

Vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. **A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune**: a uno infatti, per mezzo dello Spirito, viene dato il linguaggio di sapienza; a un altro invece, dallo stesso Spirito, il linguaggio di conoscenza; a uno, nello stesso Spirito, la fede; a un altro, nell'unico Spirito, il dono delle guarigioni; a uno il potere dei miracoli; a un altro il dono della profezia; a un altro il dono di discernere gli spiriti; a un altro la varietà delle lingue; a un altro l'interpretazione delle lingue. Ma tutte queste cose le opera l'unico e medesimo Spirito, **distribuendole a ciascuno** come vuole.

Riflessione

Dio non guarda l'età, ma il cuore disponibile. Anche i giovani sono chiamati a cose grandi, perché **lo Spirito Santo dona a ciascuno un carisma unico**. Nessuno è inutile nel progetto di Dio: ognuno ha un dono che può illuminare la vita degli altri. A volte pensiamo di avere poco da offrire, ma lo Spirito trasforma ciò che siamo in un dono per la comunità. La grandezza non sta nel fare cose straordinarie, ma nel lasciarsi guidare da Dio. **Quando un giovane scopre il proprio carisma, scopre anche la sua missione**. La Chiesa cresce grazie ai doni diversi che lo Spirito distribuisce. Per questo siamo invitati a chiedere a Dio un cuore aperto e coraggioso. Chi si fida dello Spirito scopre che la propria vita può diventare **qualcosa di grande per il bene di tutti...** *(sr Francesca Pratillo FSP).*

MOMENTO DI SILENZIO E PREGHIERA PERSONALE

Testimonianze vocazionali

Il 6 aprile 1901 a Torino nasce **Pier Giorgio Michelangelo Frassati** e nel 1902 Luciana unica e inseparabile sorella dopo un'istruzione vissuta in casa con Luciana, unica e inseparabile sorella. Dopo un'istruzione vissuta in casa con Luciana, Pier Giorgio inizierà gli studi ginnasiali all'istituto Massimo D'Azeglio, passerà poi all'Istituto Sociale dei padri gesuiti e quindi ritornerà nuovamente al D'Azeglio.

Prima Comunione nel 1911 e Cresima nel 1915, segnano una tappa importante nella sua vita di fede. Pier Giorgio è intelligente, empatico, gioviale, di un'allegria travolgente.

Non ama i compromessi né le mezze misure. Vive le intuizioni e i problemi dei suoi coetanei. Ama la montagna e scorge Dio nella travolgente bellezza delle sue creature. Partecipa con convinzione alla vita sociale e politica del suo tempo, sentendosi raggiunto da una chiamata specifica. Il Vangelo e l'Eucaristia che lui quotidianamente metteva al centro della vita dovevano poter dare un colore specifico anche alle sue scelte a favore della pace, della cura dei deboli e poveri, della lotta contro il potere violento. Nel 1918 si iscrive a Ingegneria meccanica; vuole specializzarsi in mineraria per poter essere accanto ai minatori, che tra gli operai erano certamente quelli che vivevano condizioni più estreme. Essere con loro, dalla loro parte significava esercitare per loro la carità di Cristo. Nel 1919 aderisce alla Fuci ed entra a far parte dell'Azione Cattolica. Fa suo, con decisione, il motto "Preghiera, Azione e Sacrificio". Gli scritti di Santa Caterina da Siena e i discorsi di Savonarola, che ammirava, lo spingono a entrare nel Terz'Ordine domenicano. È il 1922.

Il 30 giugno del 1925 Pier Giorgio accusa malesseri: è colpito da poliomielite fulminante. Muore il 4 luglio. Il 20 maggio 1990, Giovanni Paolo II lo proclama beato, definendolo: "Il giovane delle otto beatitudini". Il 7 settembre 2025, Leone XIV lo proclamerà santo.

3 FIORIRE NELLA VITA QUOTIDIANA

Per riflettere aiutati dalle lettere di Pier Giorgio Frassati

- Vivere senza una fede, senza un patrimonio da difendere, senza sostenere in una lotta continua Verità, non è vivere, ma vivacchiare. Noi non dobbiamo mai vivacchiare, ma vivere!
- Occorre la preghiera continua per ottenere da Dio quella grazia senza la quale le nostre forze sono vane.
- Continuerò io a cercare di seguire la via buona? Avrò la fortuna di perseverare fino in fondo?... La fede mi suggerisce con voce sicura: *"Da te non farai nulla, ma se Dio avrai per centro di ogni tua azione allora si arriverai fino alla fine"*.

Preghiera di conclusione

Noi ti lodiamo e ti benediciamo,
Signore Dio,
Padre dei poveri e luce dei cuori,
per aver donato a tutti noi
Pier Giorgio Frassati,
per aver fatto risplendere in lui
la tua grande bontà,
la tua vigile provvidenza,
la tua cura per i più esclusi e dimenticati.

A te, Pier Giorgio,
e alla tua intercessione ci affidiamo,
e affidiamo le nostre comunità,
i giovani, le famiglie:
prega con noi e per noi
il Signore e Datore della vita.

Aiutaci a puntare ogni giorno verso l'alto,
ad aspirare ai carismi più grandi,
a credere che l'Amore diventa concreto
anche attraverso le nostre scelte.

Per la vita di Pier Giorgio,
Signore,
noi ti lodiamo.
Amen.

CANTO

(I Testi di e su Pier Giorgio Frassati sono tratti dall'opuscolo "Verso l'Alto")